

VERBALE DELLA CONSULTA STUDENTESCA N. 4/2026

RIUNIONE DEL 24/04/2026

Il giorno 24/04/2026, alle ore 15:00, regolarmente convocata con nota del Presidente prot. n. 6658 del 13/04/2026, si è riunita in modalità mista, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute telematiche, la Consulta studentesca presso il Rettorato, Sala A. Spinelli, Via S. Maria in Gradi, n. 4, Viterbo, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Nomina Unità progettuale di Rieti
3. Unitus party
4. Varie ed eventuali

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG), assenti (A):

		P	AG	A
Matteo DIAMANTI*	rappresentante del dipartimento DAFNE	x		
Giulia PICIOLLO PARENTI	rappresentante del dipartimento DAFNE			x
Chiara MORELLI*	rappresentante del dipartimento DEB	x		
Valeriano CAPPELLETTO*	rappresentante del dipartimento DEB	x		
Diana BURTINI*	rappresentante del dipartimento DEIM	x		
Leonardo PERSIERI	rappresentante del dipartimento DEIM	x		
Camilla CANDELORI*	rappresentante del dipartimento DIBAF	x		
Aurora BUROCCHI	rappresentante del dipartimento DIBAF	x		
Mohamed Aziz TOURÉ*	rappresentante del dipartimento DISTU	x		
Emanuele PERLORCA	rappresentante del dipartimento DISTU	x		
Giada MICCI*	rappresentante del dipartimento DIKE	x		
Ishtiaque QURESHI*	rappresentante del dipartimento DIKE	x		
Lorenza SPIRITO*	rappresentante dottorande/i e specializzande/i	x		
Maria Livia TANASE	rappresentante in SENATO ACCADEMICO	x		
Leonardo BERNABUCCI	rappresentante in SENATO ACCADEMICO	x		
Fabrizio MEI	rappresentante in SENATO ACCADEMICO	x		
Mattia CANNARELLA	rappresentante in CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	x		
Francesco POLO	rappresentante in NUCLEO DI VALUTAZIONE	x		

*in collegamento telematico su piattaforma Zoom

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 16:35.

Via Santa Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo | Tel. 0761 3571

Il Presidente, prima dell'avvio della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, chiede ai consiglieri l'autorizzazione alla registrazione della seduta. La Consulta Studentesca autorizza.

Punto 1- Comunicazioni del Presidente

Non essendoci comunicazioni da parte del Presidente si passa alla discussione del prossimo punto all'Ordine del Giorno.

Punto 3- Unitus Party

Prende la parola Leonardo Persieri, il quale solleva immediatamente alcune perplessità in merito al documento programmatico ricevuto. Persieri evidenzia innanzitutto un'ambiguità terminologica, notando come nel testo si oscilli tra le denominazioni "Unitus Party" e "Festival estivo studentesco"; a tal proposito, suggerisce la necessità di stabilire un nome univoco e distintivo per trasformare l'evento in un marchio riconoscibile nel tempo. Prosegue chiedendo delucidazioni sulla postazione intesa per l'evento, ipotizzando che l'uso del termine "Piazzetta" faccia riferimento alla piazza Masha Amini, ma manifestando forti dubbi di natura amministrativa soprattutto per quanto riguarda la posizione dei food truck presso tale spazio. In particolare, Persieri contesta la clausola che prevede il versamento di una somma all'Ateneo solo dopo la copertura dei costi eccedenti il finanziamento, ravvisandosi un rischio per i futuri stanziamenti e per la trasparenza verso gli operatori economici. Segnala inoltre un errore materiale nella scaletta artistica, dove il DJ set risulta programmato prima delle esibizioni live nonostante il testo affermi il contrario. Infine, solleva criticità logistiche sulla Piazzetta Masha Amini, ritenendola inadatta per limiti tecnici e acustici, suggerendo invece spazi come Santa Maria in Gradi, e chiede chiarimenti sulla gerarchia dei loghi nella comunicazione ufficiale. Conclude invitando Azione Universitaria a presentare possibili integrazioni.

Interviene Fabrizio Mei che solleva il fatto che la discussione è stata rimandata alla presente seduta per trovare una soluzione per quanto riguarda la questione degli introiti.

In risposta alle osservazioni sollevate da Leonardo Persieri, interviene Mattia Cannarella. Egli chiarisce che la questione degli introiti sarà un argomento da affrontare nella fase di rendicontazione e che la specifica che era stata inserita nel documento aveva l'intenzione di auspicio, senza verificare se si possa fare o meno. Continua ribadendo che il nome "Unitus Party" può essere confermato nella seduta stante e che il documento inviato deve essere considerato una traccia di indicazioni di massima, aperto a modifiche tecniche, solo per fornire una prima immagine di come si vuole strutturare questa festa. Ulteriormente l'affidamento diretto sarà redatto dall'Ateneo, in quanto non siano presente le conoscenze necessarie, soprattutto in materia del Codice degli Appalti. Sul fronte economico, precisa che l'indicazione dei futuri introiti è da intendersi come un auspicio per la creazione di un fondo destinato a eventi futuri e assicura che la rendicontazione finale avverrà con la massima trasparenza a evento concluso. Propone inoltre di lavorare affinché la festa diventi un appuntamento annuale fisso con stanziamenti superiori ai 4.000 euro attuali.

Interviene Maria Tanase riguardo la logistica, specificando che l'uso dei "truck food" non è vincolante e potrà essere sostituito da altre soluzioni organizzative.

Leonardo Persieri interviene nuovamente per ribadire la propria ferma contrarietà all'approvazione del documento nella sua forma attuale. Egli sostiene che il testo debba essere riscritto integralmente,

specialmente nelle parti amministrative destinate al bando, onde evitare potenziali conflitti con gli uffici competenti dell'Ateneo.

Non essendoci altro da discutere nel merito della proposta, Il Presidente mette a votazione il documento presentato.

Il documento viene approvato a maggioranza, con 12 voti a favore e 5 astensioni.

Punto 2- Nomina unità progettuale di Rieti

il Presidente passa alla questione della nomina per l'Unità Progettuale di Rieti, richiamando l'impegno preso nella seduta precedente di cercare una soluzione unanime.

Leonardo Bernabucci prende la parola per comunicare che, nonostante i tentativi di mediazione, non è stato possibile raggiungere un accordo all'unanimità. Suggerisce pertanto di procedere con una votazione a maggioranza.

Interviene Fabrizio Mei dicendo che, non essendoci la necessità di derogare all'unanimità, si può proseguire con una votazione a maggioranza.

A questo punto interviene Maria Tanase la quale solleva un'eccezione formale di natura regolamentare. Ricorda che nella precedente seduta si è approvato un dispositivo all'unanimità che vincolava espressamente la nomina al raggiungimento dell'unanimità dei consensi.

Fabrizio Mei interviene chiedendo se ci sia una norma che legifera la deroga di tale dispositivo, possibilmente all'unanimità.

Gli risponde Maria Tanase spiegando che poiché ad oggi non esiste un regolamento interno della Consulta, non ha la certezza che tale pratica si possa avviare.

Bernabucci ribatte proponendo di votare preliminarmente una deroga a tale obbligo, sottolineando l'assenza di un regolamento interno che impedisca tale procedura.

Il Presidente Polo, preso atto della discussione, decide di procedere direttamente con la presentazione delle candidature.

Fabrizio Mei presenta ufficialmente la propria candidatura per la lista di Azione Universitaria.

Leonardo Bernabucci avanza la propria candidatura in qualità di Senatore Accademico, sottolineando la sua approfondita conoscenza delle problematiche relative alla sede di Rieti.

La Consulta viene chiamata a esprimersi sulla candidatura di Bernabucci. La sua nomina viene votata a maggioranza con 15 voti a favore. A seguito della votazione, Leonardo Bernabucci risulta eletto rappresentante della Consulta all'interno della commissione per l'unità progettuale di Rieti.

Dopo aver constatato l'assenza di ulteriori comunicazioni o interventi per le "varie ed eventuali", il Presidente ringrazia i presenti e dichiara conclusa la seduta alle ore 17:03.

Non essendoci altro da discutere, la seduta ha termine alle ore 17:03.



Letto e approvato

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Roberta Emanuele Francesco L.

Linee Guida "Unitus Party"

Descrizione dell'evento

L'evento "Unitus Party" rappresenta il principale momento di aggregazione studentesca dell'Università degli Studi della Tuscia prima dell'inizio della sessione d'esame estiva. L'Amministrazione Universitaria, al fine di favorire il benessere studentesco e l'integrazione con il territorio, intende affidare a un operatore economico esterno l'organizzazione, l'allestimento e la gestione del Festival Estivo Studentesco. L'evento è fissato per il 12 giugno 2026 nel cortile della sede del Rettorato di Santa Maria in Gradi e dovrà configurarsi come un festival musicale e socio-aggregativo di grande richiamo, rivolto alla comunità studentesca e aperta all'intera cittadinanza giovanile. La linea generale dell'evento dovrà prevedere un format dinamico e attrattivo, in grado di rafforzare il senso di appartenenza all'Ateneo e di posizionare l'Università come polo culturale e ricreativo di eccellenza nel panorama cittadino. La manifestazione ha dunque l'obiettivo prioritario di offrire protagonismo alla componente studentesca, creando un momento di aggregazione che rafforzi il senso di appartenenza alla comunità universitaria incentivando parallelamente l'integrazione tra comunità accademica e territorio. In linea con l'identità accademica di quest'anno, il tema centrale dell'evento sarà la Cura. Pertanto, la proposta progettuale presentata dal soggetto interessato dovrà obbligatoriamente integrare tale tematica, declinandola in soluzioni operative che riflettono l'impegno dell'Ateneo verso il benessere, l'inclusività e la partecipazione consapevole della comunità studentesca.

Programma artistico

Il palinsesto è strutturato per offrire una progressione di intensità, partendo da performance live per culminare in un DJ set conclusivo.

- **Ore 18:30 - 19:30:** Fase di accoglienza e Welcome DJ Set (Aperitivo musicale).
- **Ore 19:30 - 23:00:** Esibizioni Live. Performance di artisti locali e band emergenti (fase concertistica).
- **Ore 23:00 - 03:00:** Main Event e DJ Set. Sessione di musica elettronica e intrattenimento dedicata al target giovanile.

Servizio richiesto

Service Audio, Luci e Allestimenti Tecnici, Cachet Artistico (Live Band e DJ), Personale di Sicurezza e Steward (Piano Safety), Diritti SIAE / LEA, Organizzazione della Food &

Drink Court tramite partner locali (Truck Food), garantendo opzioni inclusive (veg/gluten free).

Comunicazione

La strategia di promozione dell'evento dovrà essere definita e concordata dall'operatore economico in stretta sinergia con la Consulta degli Studenti. Sarà compito della Consulta interfacciarsi e coinvolgere attivamente l'Ufficio Comunicazione dell'Ateneo, al fine di integrare la campagna promozionale con i canali istituzionali dell'Università, garantendo all'iniziativa il corretto utilizzo del marchio universitario e la massima diffusione.

Somministrazione

Al fine di garantire la sostenibilità economica dell'iniziativa e arricchirne l'offerta, l'operatore economico è espressamente autorizzato a predisporre e gestire — direttamente o tramite sub-concessione a terzi — apposite aree destinate alla somministrazione e alla vendita di alimenti e bevande. Resta a carico esclusivo dell'operatore l'onere di ottenere tutte le autorizzazioni igienico-sanitarie e amministrative previste dalla normativa vigente (ASL, SUAP comunale, ecc.).

In sede di presentazione dei preventivi, l'operatore dovrà obbligatoriamente indicare la previsione della quota percentuale degli introiti (derivanti dalla vendita di cibi, bevande e da eventuali sponsorizzazioni private) che intende devolvere all'Università.

Tale somma sarà versata a conclusione dell'evento e dopo la copertura dei costi eccedenti il finanziamento stanziato dall'Ateneo, con l'obiettivo di finanziare la realizzazione di future attività studentesche.

Co-progettazione con la Consulta Studentesca

L'operatore dovrà necessariamente seguire le indicazioni stabilite dalla Consulta degli Studenti per l'elaborazione del preventivo.